

PROGETTO CBBO-CAUTO: "PICCOLO MA PIENO DI RISORSE"

Classe 3^A (Scuola Secondaria di Primo grado)

Istituto comprensivo paritario Scuola Primaria "G. Tovini"

Scuola Secondaria di primo grado "M. Kolbe"

Montichiari (BS)

FASI DEL PROGETTO:

Dopo gli incontri con lo specialista della Cooperativa CAUTO gli studenti sono stati divisi in sei gruppi ed ogni gruppo è stato invitato a pensare ad una locandina secondo gli obiettivi indicati dal concorso: incentivare la raccolta differenziata dei RAEE e/o il corretto conferimento nella categoria dei rifiuti. Negli obiettivi dovevano anche pensare a chi rivolgere il messaggio: bambini, giovani, adulti o ad un pubblico misto.

La prima bozza dei progetti è stata presentata poi in classe da ogni singolo gruppo e nel confronto corale gli studenti hanno rilevato punti di forza e punti di debolezza di ogni elaborato. Partendo da queste osservazioni i ragazzi hanno quindi modificato e terminato il loro compito presentando alla classe il disegno finale. Il disegno selezionato e qui di seguito presentato, è stato scelto per votazione all'interno della classe.

Terminata questa fase mentre i "vincitori" hanno concluso la realizzazione del cartellone per la consegna finale, gli altri studenti hanno ideato ed elaborato un volantino da consegnare ai compagni delle altre classi della scuola per spiegare l'iniziativa di raccolta dei piccoli RAEE all'interno della scatola fornita da CAUTO.

Dal momento che la nostra scuola comprende sia la scuola secondaria di primo grado che scuola primaria l'attenzione nell'ideazione e realizzazione è stata posta sulla facile comprensione anche da parte dei bambini più piccoli.

Tale progetto è ora in fase di completamento con una votazione on line da parte di tutti gli studenti della scuola secondaria che dovranno scegliere quali tra questi volantini realizzati, risulta maggiormente efficace per favorire la raccolta.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

(la seguente descrizione è la motivazione ed il percorso di ideazione del gruppo selezionato dalla classe)



Per la nostra locandina, creata appositamente per il progetto promosso dalla CBBO in collaborazione con CAUTO, abbiamo deciso di rappresentare il problema, che oggi, più di sempre, affligge il nostro mondo: l'inquinamento dei RAEE, ovvero i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Abbiamo, in gruppo, cercato di esporre al meglio questa preoccupazione attraverso un disegno da noi elaborato, nel quale non sono presenti immagini stampate, oggetto di copyright.

Nel nostro progetto abbiamo utilizzato dei titoli ad effetto, che riuscissero quindi a "saltare" subito all'occhio dello spettatore. Alcune parole sono evidenziate e sottolineate data la loro importanza: "RICICLARE, I RAEE", che se lette insieme, indicano il gesto più opportuno che ognuno dovrebbe compiere. La scritta "BASTA ASPETTARE!" si ricollega innanzitutto, al fatto che noi uomini non possiamo più temporeggiare e, appunto, aspettare che il mondo venga "sommerso" dai RAEE, abbiamo inoltre deciso di far risaltare questa espressione donandole enfasi e aggiungendo un punto esclamativo.

"BASTA ASPETTARE !" si ricollega, in secondo luogo, al mondo da noi disegnato. Il globo, rappresenta non solo la nostra dolce casa, ma anche una sveglia che sta suonando e ci sta avvisando che non possiamo più rinviare i nostri doveri: dobbiamo, di conseguenza, intervenire subito. Abbiamo concordato la colorazione rossa della sveglia che può simboleggiare quel senso di allarme e pericolo, a cui subito una persona, secondo noi, può far riferimento. Così è stato il medesimo ragionamento per la colorazione del timer, che è un elemento aggiuntivo, che ci sta anche questo avvertendo che non abbiamo più tempo. IL CONTO ALLA ROVESCIA sta per concludersi definitivamente, e noi non riusciremo più a salvare il mondo.

Per quanto riguarda la terra rappresentata, questa sta venendo devastata dai RAEE (non correttamente smaltiti) che stanno invadendo, inquinando e rovinando il nostro pianeta, dall'altra parte sano e integro.

Le MANI DELL'UOMO simboleggiano le responsabilità e i doveri che ogni individuo deve onorare e rispettare: proteggere l'ambiente e salvaguardarlo. Abbiamo scelto di colorare le mani dell'uomo con due tonalità di colori differenti: alla mano che sorregge la parte di mondo sana e integra, sono stati attribuiti dei colori vivaci e armoniosi, così da rappresentare il benessere dell'uomo, che può esistere e persistere solo se l'individuo sorregge, e perciò vive, in un pianeta sano, tenendo fede ai suoi doveri. Alla mano che sorregge la parte di mondo inondata dai RAEE, sono stati attribuiti dei colori in realtà, inizialmente più chiari, che man mano, vanno scurendosi, sino a diventare del medesimo colore della terra inquinata. Ciò simboleggia l'uomo che si sta pian piano ammalando insieme alla terra. Proprio perché egli si sta ammalando e non sta morendo, lo spettatore

esterno può intuire che vi sia ancora un'ultima speranza, anche per l'uomo, che, se non ora, non potrà mai più riavere.

Abbiamo, infine, deciso di rappresentare uno studente, dalla parte "POSITIVA" del mondo, così da raffigurare noi alunni, che, singolarmente siamo "insignificanti", "irrilevanti" e "piccoli", ma che, se uniti, insieme, mano nella mano, cercando di aiutarci a vicenda, possiamo essere invece produttivi e rilevanti nei confronti della nostra casa, iniziando così, dal piccolo a fare la differenza. In tal modo rappresenteremo anche il significato da noi interpretato del titolo del progetto iniziale : "PICCOLO MA PIENO DI RISORSE"; noi, piccoli, possiamo, se uniti, essere pieni di risorse per aiutare il globo.

Classe 3° A, M. Kolbe